

# ALLEGATO A

## Bando per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U.

La D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414, modificata dalla D.C.R. 23/12/2003, n. 347-42514 e dalla D.C.R. 24/3/06, n. 59-10831 disciplina gli "Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114" e, all'articolo 18 del relativo Allegato A, definisce gli interventi per la valorizzazione degli addensamenti commerciali urbani e per il recupero delle piccole e medie imprese nonché i contenuti generali del P.Q.U.

### BENEFICIARI ED INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono destinatari della "linea di intervento a.":

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i., promotori di P.Q.U. nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuate dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i.

La linea di intervento intende accreditare i promotori di P.Q.U., così come sopra definiti, con tessuto commerciale potenzialmente qualificabile. L'accREDITAMENTO avviene sulla base del "dossier di candidatura" presentato dai promotori di P.Q.U.

Sono ammessi alla presente linea di intervento anche i P.Q.U. finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005 e negli anni 2006-2008, per i quali possono essere ammessi esclusivamente interventi finanziari a completamento, nel rispetto dei massimali previsti nelle specifiche Linee di intervento.

Ciascun Comune promotore non può presentare contemporaneamente più di un P.Q.U.. Alla conclusione di un P.Q.U. potrà essere eventualmente presentato il successivo "dossier di candidatura".

Con la D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 è stato approvato, tra l'altro, l' **Allegato A** – disponibile già online alla pagina [www.regione.piemonte.it/commercio/credito/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/commercio/credito/index.htm): **Manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale per l'accREDITAMENTO dei soggetti promotori di P.Q.U.**, aggiornato e perfezionato rispetto alla precedente versione utilizzata per l'accREDITAMENTO dei Comuni per il triennio 2006-2008 ed approvata con le D.D.G.R. n. 44-3565 del 2/8/2006 e n. 13-5820 del 7/05/07.

L'accreditamento avviene sulla base del *"dossier di candidatura"*, presentato dai promotori di P.Q.U. secondo i criteri e le modalità descritti all'Allegato A. Il *"dossier di candidatura"* si articola in tre parti:

- **l'analisi**, in cui sono esaminati e valutati tutti gli elementi ed i fattori utili ad individuare le criticità ed i punti di forza della struttura e dell'articolazione del sistema distributivo del Comune che propone la realizzazione di un P.Q.U.;
- **il piano strategico** di valorizzazione del commercio urbano, con il quale, sulla base delle informazioni raccolte e degli elementi valutati tramite l'analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema, si definiscono gli obiettivi strategici del P.Q.U., le misure e gli interventi ritenuti prioritari, gli attori coinvolti, le linee di azione, le risorse programmate e i tempi di realizzazione degli interventi;
- **il manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale**, articolato in criteri, parametri ed evidenze. Il manuale, descritto nel dettaglio all'Allegato A, risponde, da un lato, all'esigenza di raccogliere in forma sintetica tutte le informazioni e notizie ritenute necessarie ai fini della valutazione del *"dossier di candidatura"* e, nel contempo, costituisce una lista di controllo rispetto ai contenuti dell'analisi e del piano strategico.

Si evidenzia in particolare che, così come indicato alla pag. 2 del "Manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U." – nella sua originaria versione e in quella modificata con la D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 - il ***"dossier di candidatura"* costituisce un documento di programmazione ed indirizzo e, pertanto, deve essere approvato con deliberazione del Consiglio comunale del Comune promotore del P.Q.U.**

Si evidenzia che il Manuale, approvato con D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009, ha apportato modifiche, dettate dall'esperienza maturata con la precedente programmazione, al fine di razionalizzare ulteriormente le procedure di valutazione e di attribuzione dei punteggi, per garantire un maggior equilibrio tra i criteri e all'interno dei medesimi.

Le principali modifiche sono così di seguito sintetizzate:

- per i Comuni compresi nell'area di programmazione del capoluogo regionale si riconosce la facoltà di tenere in considerazione o di escludere dalla conurbazione la porzione del Comune di Torino ad essi confinante, in funzione della disponibilità dei dati (pag. 4);
- come indicato alla pag. 5 del "Manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U." – nella versione approvata con il presente atto - si precisa inoltre che **le fonti** da cui attingere i dati sono prevalentemente quelle disponibili presso gli uffici del Comune che intende promuovere un PQU, nonché quelle che l'estensore del *"dossier di candidatura"* reputa utili ad evidenziare informazioni che consentano una più chiara e puntuale comprensione degli aspetti territoriali analizzati. Per i confronti sulla evoluzione temporale avvenuti nella rete distributiva del Piemonte, deve essere considerato **un intervallo temporale di 5 anni** a partire dall'anno di più recente rilevazione e pubblicazione dei dati (attualmente il 2008). A titolo di esempio, partendo dai dati 2008, considerando l'intervallo di 5 anni, si farà riferimento ai dati 2004;
- specificazione sui conteggi riguardanti l' area di programmazione/conurbazione (pag. 9);
- specificazione sul metodo di confronto tra Comuni di pari livello gerarchico (pag. 9);
- tra i requisiti di base, pag. 11, da verificare ai fini dell'ammissibilità del *"dossier di candidatura"*, è stato inserito l'avvenuto adeguamento del PRGC alla DCR n. 59-10831 del 24/03/2006;

- al criterio 1, pag. 12, aggiornamenti alla normativa vigente e modifiche riguardanti gli strumenti normativi comunali;
- al criterio 2, pag. 13, modifica del metodo di valutazione della distribuzione e delle modalità di fruizione dei parcheggi e delle misure di mitigazione del rischio per i pedoni

## MISURA DELLA AGEVOLAZIONE

E' prevista l'assegnazione di un "premio", pari al 60% del costo della stesura del "dossier di candidatura" stabilito nella misura massima di Euro 10.000,00.

Il tetto massimo del "premio" è pari a Euro 6.000,00 ed è liquidato su presentazione di specifica documentazione di spesa.

## DOMANDE

Il "dossier di candidatura" deve essere presentato, nell'ambito di due scadenze annuali, **il 30 giugno e il 30 dicembre degli anni 2009 e 2010**, presso la Regione Piemonte – Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale - Piazza Nizza n. 44 10126 Torino o, alternativamente, può essere inviato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nell'ambito delle medesime scadenze, all'indirizzo sopra indicato.

Non saranno presi in considerazione i "dossier di candidatura" pervenuti dopo la data di scadenza.

Il "dossier di candidatura" accompagna il fac-simile di domanda (comprensivo dei dati relativi al richiedente) scaricabile al sito Internet [www.regione.piemonte.it/commercio/credito](http://www.regione.piemonte.it/commercio/credito) e deve essere completo in ogni sua parte:

- 1) l'analisi
- 2) il piano strategico
- 3) il manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale

Il manuale non può essere modificato dai promotori in fase di stesura e deve essere compilato in ogni sua parte.

Per informazioni rivolgersi al Settore regionale Sviluppo e Incentivazione del commercio ed in particolare a:

Carlo Salvatore (Responsabile del Settore) 011/4322357

Luisa Nizza 011/4323506

Nunzia Pignataro 011/4322512

## PROCEDURE

La selezione dei "dossier di candidatura" è svolta dal Settore Sviluppo e Incentivazione del commercio della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale e termina con l'approvazione di una graduatoria d'ammissibilità che costituisce l'accreditamento dei soggetti che hanno i requisiti per la realizzazione del P.Q.U.

La selezione dei “dossier di candidatura” avviene sulla base dei criteri descritti nel manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale.

Per ogni scadenza, potrà essere stabilito il numero massimo di “dossier di candidatura” con possibilità di accesso alla fase successiva del P.Q.U. (linee di intervento b. – d. – e. della Misura 1.). In particolare, ciascuna istruttoria termina con l’approvazione di una graduatoria d’ammissibilità, da adottarsi con determinazione dirigenziale regionale da parte dell’Ufficio competente, entro tre mesi dal termine di ogni scadenza.

Ciascuna graduatoria costituisce l’accreditamento dei soggetti che hanno i requisiti per la realizzazione del P.Q.U. Saranno esclusi i “dossier di candidatura” non valutabili in quanto carenti dei requisiti di base ai fini dell’ammissibilità del “dossier di candidatura” o mancanti delle parti essenziali in cui esso si articola. **Il punteggio minimo necessario per l’accreditamento è stabilito in punti 45.**

La liquidazione del “premio” a favore del soggetto beneficiario, accreditato per la realizzazione del P.Q.U., avviene su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione di spesa e dai dati bancari per l’accreditamento della somma dovuta. Alla rendicontazione della spesa dovrà essere allegato il modulo di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilato e firmato, che si allega di seguito al fac-simile di domanda. Si ribadisce che il premio non sarà liquidato in caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo (punti 45).